

# «Mancano alloggi per gli universitari»

Cicognani, presidente del Campus: «Serve un altro studentato per accogliere fuorisede e stranieri»

Servizio a pagina 5

## «Indispensabile uno studentato»

Il presidente del Campus. «Senza nuovi alloggi non è possibile accogliere gli studenti stranieri»

**Un nuovo studentato** per gli allievi universitari che scelgono di iscriversi alle facoltà del campus cesenate è divenuta una esigenza impellente, per non dire irrinunciabile. La richiesta proviene da più parti e l'amministrazione comunale concorda che si tratta di un bisogno reale, per rimpinguare i posti già esistenti in strutture simili e far fronte alle accresciute condizioni degli studenti non cesenati che cercano alloggi in città.

**Massimo Cicognani**, presidente del Campus di Cesena (**nella foto**) e docente di Analisi matematica nella Scuola di Ingegneria e Architettura con sede a Cesena, fotografa così la situazione: «Il nostro multicampus cesenate è diventato sempre più attrattivo e si potenzierà con la costruzione del nuovo edificio che ospiterà la facoltà di Psicologia, con i lavori che verranno avviati l'anno prossimo. Di pari passo occorre rimpinguare l'offerta di alloggi per studenti. Attualmente contiamo su 80 posti letto al campus, altri 25 a palazzo Urbinati e quindi un nuovo studentato di buone dimensioni è un'esigenza molto avvertita per accogliere gli studenti che vengono da fuori, e fra questi gli stranieri, che non si possono iscrivere senza avere la possibilità di trovare dove alloggiare».

**Il Magnifico Rettore** Giovanni Molari a una recente conviviale del **Lions Club** in città, ospite insieme al sindaco Enzo Lattuca, ha rimarcato che il problema del mercato degli affitti è trasversale e la difficoltà di reperire alloggi è aggravata a Bologna ma anche in tutte le città del Campus dell'Alma Mater e bisogna dunque intervenire anche con interventi nazionali.

«Il quadro è preoccupante - osserva il sindaco Enzo Lattuca -: si registra un'assoluta penuria di abitazioni a disposizione per gli studenti universitari e un innalzamento dei canoni richiesti. «Ci risulta che vengano richieste 350 euro per la camera singola - afferma -: praticamente siamo ai livelli di Bologna e si tratta di un costo proibitivo. Altrettanto cari gli alloggi più ampi. Dobbiamo studiare come intervenire e facciamo conto anche sull'iniziativa privata. Un'area propizia per realizzare uno studentato potrebbe anche essere il quartiere Novello, dove abbiamo avuto contatti con cooperative di autocostruzione».

**Ci sono rigenerazioni** urbane di complessi immobiliari che stanno per essere avviate in città che potrebbero prevedere la realizzazione di uno studentato. Ad esempio nel complesso immobiliare dell'ex caserma di via Montanari a lato del teatro, in cui verranno avviati i lavori per la realizzazione di diverse tipologie di alloggi fra cui potrebbero trovare anche posto quelli per studenti.

**Si guarda** anche, intanto, agli esempi virtuosi come quello del Comune di Bologna che ha messo in campooltre 1,3 milioni di euro per calmierare gli affitti in città, in particolare per studenti e lavoratori fuori sede. Il contributo viene erogato al locatore che affitta a canone concordato ribassato un alloggio a conduttori, anche non residenti a Bologna (come gli studenti fuori sede), con Isee inferiore a 35mila euro.

**Andrea Alessandrini**



09612



09612

09612

09612